

Allegato B**ELEMENTI BIOMETRICI PRIMARI E SECONDARI CONTENUTI NEL PERMESSO DI SOGGIORNO****1. Elementi biometrici primari: Immagini del volto**

In conformità a quanto previsto dal Regolamento CE 1030/2002 così come modificato dal regolamento (CE) n.380/2008, e dalla Decisione della Commissione C(2009) 3770 del 20 maggio 2009, e successive modificazioni, l'immagine del volto del titolare del documento, memorizzata all'interno del microprocessore RF e stampata sul fronte del permesso di soggiorno, costituisce l'elemento biometrico primario. Le principali caratteristiche dell'immagine e del relativo processo di acquisizione in formato digitale sono definite dalle seguenti raccomandazioni e norme tecniche:

- International Civil Aviation Organization (ICAO), Machine Readable Travel Documents, Doc 9303, Part 3: Official Travel Documents (Cards), Third Edition, 2008.
- ISO/IEC 19794-5:2005, Biometric Data Interchange Formats – Part 5: Face Image Data.

Ai fini del rilascio del permesso di soggiorno, gli Enti preposti eseguono una procedura di acquisizione e digitalizzazione dell'immagine del volto dello straniero, ottenuta a partire da una foto cartacea o da una immagine digitale, eventualmente anche acquisita sul posto. L'immagine del volto digitale ottenuta viene successivamente elaborata per consentirne la stampa sul fronte del permesso di soggiorno e la memorizzazione all'interno del microprocessore RF in esso contenuto.

L'immagine del volto dello straniero memorizzata nel microprocessore RF è conforme ai requisiti di codifica e formato FRONTAL.

Al fine di minimizzare lo spazio occupato nel microprocessore RF, tale immagine è compressa in formato JPEG2000.



2. Elementi biometrici secondari: Impronte digitali

In conformità a quanto previsto dal Regolamento CE 1030/2002 così come modificato dal regolamento (CE) n.380/2008, e dalla Decisione della Commissione C(2009) 3770, e successive modificazioni, le impronte digitali del titolare del documento che vengono memorizzate all'interno del microprocessore RF costituiscono gli elementi biometrici secondari. Le principali caratteristiche delle impronte digitali e del relativo processo di acquisizione in formato digitale sono definite dalle seguenti norme tecniche:

- International Civil Aviation Organization (ICAO), Machine Readable Travel Documents, Doc 9303, Part 3: Official Travel Documents (Cards), Third Edition, 2008
- ISO/IEC 19794-4:2005, Biometric Data Interchange Formats – Part 4: Finger Image Data
- ANSI/NIST-ITL 1-2000 Standard "Data Format for the Interchange of Fingerprint, Facial, Scarmark & Tattoo (SMT) Information"; FBI: Wavelet Scalar Quantization (WSQ)

Ai fini del rilascio del permesso di soggiorno, gli Enti preposti eseguono una procedura di acquisizione a mezzo scansione elettronica di due impronte digitali dello straniero. Le impronte vengono successivamente elaborate per consentirne la memorizzazione all'interno del microprocessore RF in esso contenuto.

Le sopraccitate raccomandazioni e norme tecniche definiscono una serie di caratteristiche e requisiti che le impronte acquisite devono possedere, per garantire la interoperabilità e rendere più efficaci le operazioni di riconoscimento.

Le impronte digitali primarie da incorporare nel permesso di soggiorno UE sono le impronte semplici (piane) dell'indice destro e dell'indice sinistro.

In caso di qualità insoddisfacente delle impronte digitali e/o di configurazione alterata degli indici della mano a causa di lesioni, si deve procedere all'acquisizione delle impronte, di qualità soddisfacente, di medi, anulari o pollici¹.

Le impronte digitali vengono memorizzate come immagini all'interno del microprocessore RF in esso contenuto, conformemente alla norma ISO/IEC 19794-4:2005, e successive modificazioni.

La qualità delle immagini delle impronte digitali deve essere conforme alle norme ISO/IEC 19794-4:2005 e ANSI/NIST 1-2000, e successive modificazioni.

Al fine di minimizzare lo spazio occupato nel microprocessore RF si deve ricorrere alla compressione delle immagini attraverso l'algoritmo WSQ, conformemente alla norma ANSI/NIST-ITL 1-2000, e successive modificazioni.

¹ Il formato di memorizzazione (CBEFF – Common Biometric Exchange File Format) classificherà il dito impiegato (indice sinistro, medio destro, ecc.) onde garantire il controllo del dito conforme,

